

**FINANZIAMENTO PLAFOND EVENTI CALAMITOSI - SISMA CENTRO ITALIA - RICOSTRUZIONE SISMA 2012**
**INFORMAZIONI SULLA BANCA**
**Crédit Agricole Italia S.p.A.**

Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma

Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52799440

 Indirizzo di posta elettronica: [info@credit-agricole.it](mailto:info@credit-agricole.it)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.

Fax: 02 89542750 - dall'estero 0039 02 89542750

 Sito internet: [www.credit-agricole.it](http://www.credit-agricole.it)
**IN CASO DI OFFERTA ATTRAVERSO INTERMEDIARI DEL CREDITO**

 .....  
 Denominazione dell'Intermediario

 .....  
 Nome e Cognome del collaboratore

 .....  
 Numero Iscrizione Elenco Intermediario

 .....  
 Indirizzo Intermediario

**CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO PLAFOND EVENTI CALAMITOSI - SISMA CENTRO ITALIA**

Il **Finanziamento Plafond Eventi Calamitosi – Sisma Centro Italia - Ricostruzione Sisma 2012** è un finanziamento a lungo termine. La sua durata va da un minimo di 15 anni a un massimo di 25 anni, dopo la data di erogazione. E' previsto un piano di rimborso con piano di ammortamento alla francese con rate semestrali posticipate, da corrispondersi al 30 Giugno ed al 31 dicembre di ogni anno. Come mezzo esclusivo di rimborso del finanziamento, la banca accetta in pagamento il credito d'imposta attribuito al beneficiario in misura pari, per ciascuna scadenza di rimborso, all'importo ottenuto sommando alla quota capitale gli interessi dovuti e le spese per la gestione dei finanziamenti.

È un finanziamento agevolato dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP), garantito dallo Stato e rivolto alla totalità della clientela, sia consumatori che non consumatori, che abbiano subito danni a seguito degli eventi sismici che hanno interessato l'Emilia Romagna, il Veneto e la Lombardia nel corso del 2012, oppure a seguito di una serie di eventi calamitosi verificatisi a decorrere da marzo 2013 oppure a seguito degli eventi sismici che hanno interessato le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Può essere erogato in più soluzioni (o in un'unica soluzione, qualora tale possibilità sia prevista dalle ordinanze del Commissario delegato), sulla base degli stati di avanzamento lavori prodotti dal beneficiario o sulla base dei giustificativi delle spese eventualmente già sostenute da quest'ultimo. La liquidazione avviene su un apposito conto corrente vincolato, indisponibile e senza spese per il cliente, dal quale effettuare i pagamenti direttamente ai fornitori esecutori delle opere di ripristino danni.

**Rischi specifici legati alla tipologia di contratto**

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche, ove contrattualmente previsto.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**
**QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO**

Indicatori e tassi sono calcolati alla data di aggiornamento del presente documento sulla base dell'anno civile (365 giorni).

Esempio: 20.000 euro con durata 20 anni e rimborso semestrale.

	<b>Tasso Annuo Effettivo Globale TAEG</b>
Tasso fisso, stabilito da CDP tre giorni antecedenti l'erogazione	4,403%

Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, le spese di istruttoria, le spese di incasso rata e il costo annuale di invio del rendiconto e del documento di sintesi periodico.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportato non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore.

<b>VOCI E COSTI</b>	<b>Valore</b>
---------------------	---------------

<b>Importo finanziabile</b>	Pari all'importo del contributo concesso
<b>Durata</b>	14 anni e 6 mesi dopo la data di erogazione (15 anni), per erogazioni fino a 12.000,00 euro. 19 anni e 6 mesi dopo la data di erogazione (20 anni), per erogazioni da 12.000,01 e fino a 20.000,00 euro. 24 anni e 6 mesi dopo la data di erogazione (25 anni), per erogazioni oltre 20.000,00 euro.
<b>Garanzie accettate</b>	Garanzia dello Stato ai sensi del comma 423 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dei relativi decreti attuativi del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

**TASSI DISPONIBILI**
**Tasso di interesse nominale annuo**

Tasso fisso, comunicato da Cassa Depositi e Prestiti:

Fino a 12.000,00 euro	Da 12.000,01 a 20.000,00 euro	Oltre 20.000,00 euro
3,898%	4,067%	3,690%

**Parametri di riferimento e di indicizzazione**

Tasso comunicato da Cassa Depositi e Prestiti, a valere sui finanziamenti erogati alle banche, fissato tre giorni lavorativi antecedenti la data di erogazione e pubblicato sul proprio sito internet.

**Spread**

Non previsto

**Tasso di interesse di preammortamento**

Non previsto

**SPESE**
**SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO**

<b>Istruttoria</b>	500,00 euro
<b>Copia del contratto idonea alla stipula</b>	2,50 euro

**SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO**

<b>Gestione pratica</b>	0,00 euro
<b>Incasso rata</b>	
Addebito automatico in conto corrente o pagamento per cassa (rata semestrale)	0,00 euro
<b>Invio comunicazioni</b>	
Avviso scadenza rata per pagamenti non domiciliati in conto corrente	0,00 euro
Rendiconto periodico in forma cartacea	0,85 euro
Rendiconto periodico online	0,00 euro
Invio Documento di sintesi periodico in forma cartacea	0,85 euro
Invio Documento di sintesi periodico online	0,00 euro

**PIANO DI AMMORTAMENTO**

<b>Tipo di ammortamento</b>	Francese
<b>Tipologia di rata</b>	
Tasso fisso	Rata costante
<b>Periodicità delle rate</b>	
Semestrale, scadenti al 30/6 e al 31/12 di ogni anno.	

 Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) relativo alla Categoria di operazioni *Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese* può essere consultato in filiale e sul sito internet [www.credit-agricole.it](http://www.credit-agricole.it).

**SERVIZI ACCESSORI**

Nessuno.

**ALTRE SPESE NON INCLUSE NEL TAEG**

<b>Tasso di mora</b>	Tasso di interesse nominale annuo maggiorato di 3 punti percentuali
----------------------	---

<b>Imposte e tasse</b>	Esente.
<b>Compenso per estinzione anticipata</b>	Non previsto

<b>TEMPI DI EROGAZIONE</b>	
<b>Durata dell'istruttoria</b>	Stipula del contratto entro massimo 90 giorni dalla presentazione della richiesta
<b>Disponibilità dell'importo</b>	Di norma contestuale alla stipula

## **ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI**

### **Estinzione anticipata**

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto il finanziamento, con un preavviso di almeno 35 giorni lavorativi senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo. Non è ammessa l'estinzione anticipata parziale del finanziamento.

### **Tempi massimi di chiusura rapporto**

60 giorni a decorrere dal saldo integrale di quanto dovuto contrattualmente.

### **Reclami**

I reclami vanno inviati per posta al Servizio Reclami Crédit Agricole Italia S.p.A. Via Università, 1 - 43121 Parma o all'indirizzo mail: [reclami@creditagricole.it](mailto:reclami@creditagricole.it) oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: [reclami@pec.credit-agricole.it](mailto:reclami@pec.credit-agricole.it). Tempo massimo per il trattamento del reclamo 60 giorni. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al finanziatore;
- uno dei seguenti organismi di conciliazione per attivare il procedimento di mediazione come stabilito dal contratto: (i) Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia); (ii) Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36); (iii) Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127); (iv) Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267); (v) Organismi istituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia; (vi) ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro, previo accordo con l'altra parte.

<b>LEGENDA</b>	
<b>Finanziamento a tasso fisso</b>	Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
<b>Penale per estinzione anticipata</b>	Commissione percentuale – calcolata sulla somma versata anticipatamente – dovuta dal cliente nel caso in cui intenda ridurre o estinguere il finanziamento in anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<b>Piano di ammortamento "francese"</b>	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto gli interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Rata costante</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese.
<b>Tasso di interesse preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito alla Categoria di operazioni <i>Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese</i> , in vigore nel trimestre in cui il contratto di finanziamento è stato stipulato.

